



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
 “Arturo Malignani”
 Udine



VERBALE COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 11/10/2010

Circ. Docenti n. 31

Il giorno 11 ottobre 2010 alle ore 17.00 nell’Aula Magna dell’ISIS Malignani si è riunito il Collegio Docenti regolarmente convocato con direttiva n° del giorno e successiva integrazione del 09 ottobre 2010 per discutere e deliberare sul seguente OdG:

Odg:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Dirigente Scolastico
- 3) Piano delle attività collegiali
- 4) Funzione Strumentale: procedura ed aree
- 5) Patentino del ciclomotore
- 6) Iscrizioni per la terza volta
- 7) Centro Scolastico Sportivo

Presiede la Dirigente prof.ssa Ester Iannis; funge da segretario il prof. Alberto Della Piana.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta è aperta alle ore 17.05. L’elenco con le firme dei docenti presenti è allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Punto 1 Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

La Dirigente riferisce che il verbale della seduta precedente è stato inviato via mail e chiede se ci sono modifiche e/o integrazioni da effettuare.

Mette quindi ai voti l’approvazione del verbale, che viene approvato a maggioranza con due astenuti.

Punto 2 Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico rivolge il proprio saluto al Collegio, annotando che avrà bisogno di tempo per assumere tutte le informazioni sulla scuola che ha in reggenza, necessarie al fine di fornire un servizio ottimale.

In relazione all’autorizzazione alla partecipazione al recente corso di formazione sulla Progettazione per competenze fa presente quanto segue :

- L’USR FVG ha indicato come condizione per la ammissione al corso, l’appartenenza dei docenti ad uno stesso consiglio di classe (a coprire tutte le aree disciplinari);

- Le richieste di autorizzazione (circa 40) non rispondono a tale requisito, se non in minima parte (solo 2 consigli di classe sono rappresentati coprendo quasi tutte le aree).

Sentita la docente referente nel gruppo di Progetto Regionale, si è ritenuto utile derogare dai criteri sopra indicati per rispondere ad una esigenza espressa dai docenti: questo è stato possibile, solo tenendo presenti le esigenze di servizio.

Il Dirigente scolastico presenta i dati relativi agli esiti degli scrutini integrativi (settembre 2010):

	Alunni scrutinati	Alunni non ammessi	
Classi prime- quarte giugno	1.511	196	
Classi prime-quarte settembre	460	48	
totale	1511	244	

Punto 2 Piano delle attività collegiali (integrazione)

Il DS richiama l'art. 29 del CCNL 27/11/2007 :

Comma 3 lettera a) Attività di carattere collegiale riguardante tutti i docenti

Collegio Docenti :	01 settembre Collegio di insediamento	(ore 1.30)
	11 ottobre (Piano attività collegiali)	(ore 1.30))
	04 novembre (Funzioni strumentali, Funzionigramma, POF)	(ore 3.00)
	febbraio (Verifica della programmazione)	(ore 2 ore e 30 mn))
	maggio (Adozione dei libri di testo)	(ore 3)
	giugno (Valutazione FS, POF)	(ore 3)
	Collegi straordinari da programmare	ore 5 ore

Dipartimenti	Settembre / ottobre	(ore 2)
	Febbraio	(ore 3)
	Aprile (Libri di testo)	(ore 2)

Assi per competenze

	Novembre	(ore 2)
	Febbraio	(ore 2)
	Marzo	(ore 2)
	Aprile / maggio	(ore 2)
	Riunioni straordinarie da programmare	ore 5

Comma 3 lettera b)

Consigli di classe

Settembre (programmazione di classe)

Novembre (aperti ai genitori; valutazione didattica disciplinare)

Febbraio /Marzo (aperti ai genitori :valutazione didattica disciplinare)

Aprile/Maggio aperta ai genitori (adozione dei libri di testo, Documento del 15/05)

I consigli di classe per le valutazioni

primo quadrimestre : dal 26 gennaio 2011

secondo quadrimestre : dall' 11 giugno 2011

Il collegio docenti, secondo quanto previsto dall'OM 90 del 2001 (Scrutini ed esami), delibera che la comunicazione alla famiglia degli allievi non ammessi avvenga tramite lettera; la pubblicazione dei risultati avrà luogo dopo 48 ore dall'ultimo invio di comunicazione scritta.

Gli esami integrativi e di idoneità per l'ammissione alla frequenza da altre scuole avrà luogo nel mese di settembre; eventuali Esami preliminari per ammissione ESC nel mese di maggio/ giugno .

Intervengono i docenti :

1. Matteo Mansi, che esordisce dicendo questa essere la prima volta che un collegio dei docenti prende visione e approva un piano delle attività; questo comporterà comunque delle conseguenze sul fondo di istituto.

Il D.S. fa osservare che l'approvazione riguarda attività collegiali non incentivabili.

Il prof. Mansi allora prosegue notando che nel piano proposto non vi è l'indicazione dei ricevimenti generali dei genitori, e che questi non sono –a suo dire – previsti da alcuna norma.

Il D.S. puntualizza che i ricevimenti generali dei genitori sono stati già deliberati dal collegio quando ha stabilito il calendario scolastico.

Il prof. Mansi chiede come mai non sia stato messo all'ordine del giorno la fattibilità e i criteri per le visite di istruzione.

Il D.S. risponde che l'oggetto non è inserito nell'odg della presente riunione e che quindi la richiesta non è pertinente.

2. Nadia Mazzer, a proposito della programmazione per competenze, sostiene che a suo avviso vi è molta incertezza tra i docenti, non essendo chiaro su quali classi applicare questo tipo di programmazione e di valutazione, e se questo sia un atto dovuto oppure facoltativo, cioè a richiesta dei singoli istituti scolastici. Osserva altresì che il punto di riferimento è il Decreto Fioroni che ci dice che le scuole devono certificare le competenze a richiesta: Non siamo in un ambito di riforma ma siamo nell'ambito dell'obbligo del biennio formativo. Tutti gli esperti che sono intervenuti hanno detto che un lavoro in progress, ma alla docente sembra che siano state fatte delle prove su tutto il biennio.

3. Annamaria Fehl risponde che l'anno scorso sono stati attuati due giorni di aggiornamento in merito alla didattica per competenze, e che abbiamo chiarito ampiamente e votato in collegio la procedura, attuata sulle classi prime e sulle classi seconde.

Al termine della discussione il Collegio dei Docenti all'unanimità delibera il Piano delle Attività Collegiali 2010/11 come su esposto.

Punto 3 Funzione Strumentale: procedura ed aree

Il DS richiama la norma di riferimento (CCNL 27/11/2007):

- Ad ogni istituzione sono assegnate annualmente le risorse corrispondenti al numero delle funzioni-obiettivo ottenute nell'a.s. 2002/03
- Il compenso viene definito in sede di contrattazione di istituto (in base alle risorse complessive, al numero, impegno richiesto)
- Il CD delibera, in coerenza con il POF, il numero e la tipologia delle funzioni da attivare
I criteri di attribuzione e i nominativi dei docenti destinatari
- L'attribuzione della Funzione strumentale non può comportare esoneri totali dall'insegnamento
- Nel caso di mancata attribuzione di FS, le risorse non utilizzate possono essere utilizzate nell'anno scolastico successivo con la medesima finalità.

Richiama la procedura da seguire :

- Individuazione delle aree da parte del Collegio con indicazione di macro obiettivi;
- Presentazione delle candidature da parte dei docenti interessati entro il termine previsto corredato dal programma di massima (26 ottobre 2010);
- Analisi dei requisiti professionali da parte del Comitato di valutazione del servizio;
- Designazione da parte del CD dei docenti incaricati di Funzione Strumentale;
- Nomina da parte del Dirigente Scolastico;

Richiama le aree strategiche individuate nell'a.s. 2009/10 (vedi allegato.2).

Sentiti i docenti incaricati di Funzione Strumentale nel precedente a.s. si ripropone l'attivazione :

FUNZIONE STRUMENTALE PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Prepara, gestisce e verifica il POF
- Effettua una indagine descrittiva di tutte le articolazioni funzionali e strumentali dell'istituto, degli incarichi del personale
- Stabilisce forme di scambio informativo con l'Ufficio stampa e si raccorda con la FS per la Comunicazione
- Raccoglie tutto ciò che si realizza e si sperimenta nella scuola da parte dei responsabili dei Dipartimenti, delle Specializzazioni, dei progetti... e fa confluire il materiale raccolto nel testo del POF.
Collabora alla valutazione dei progetti da inserire nel POF, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.
- Fornisce supporto per le programmazioni singole e/o di Dipartimento.
A fine anno scolastico, verifica quanto realizzato (schede)
- Fornisce indicazioni per la programmazione (schede, normativa, ecc) e la gestione delle aree di progetto.
- Fornisce una versione PDF dell'Annuario destinare all'utenza

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA RICERCA TECNOLOGICA E LA FORMAZIONE METODOLOGICA

- Segue l'innovazione tecnologica (Information and Communication Technologies) e propone al Collegio dei docenti le innovazioni tecnologiche in campo ICT.
- Cura i servizi in rete di formazione a distanza LDL (long distance learning)
- Propone al Collegio docenti soluzioni per la formazione a distanza e nuove sperimentazioni.
- Cura la formazione dei docenti negli ambiti di propria competenza.

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA COMUNICAZIONE

- E' responsabile dell'efficiente ed efficace funzionamento di:
 - LAN didattica e accessibilità
 - Sito web e visibilità esterna
 - Comunicazione interna e comunicazione esterna
 - Registro elettronico e scrutini

- Sicurezza informatica e privacy

FUNZIONE STRUMENTALE PER L' ARCHIVISTICA E LA DOCUMENTAZIONE

- Organizza le unità di personale coinvolto assicurando il funzionamento del Servizio bibliotecario e dell'Archivio didattico corrente e storico

FUNZIONE STRUMENTALE PER I RAPPORTI CON INDUSTRIA E LAVORO

- Progetta, organizza e verifica i risultati di progetti collegati al mondo del lavoro, in modo particolare iniziative di stage orientativo, formativo o di alternanza scuola-lavoro
- Cura il riconoscimento delle competenze acquisite nel non formale e/o informale ed elabora e predispone gli atti per il loro riconoscimento.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L' INNOVAZIONE DIDATTICA

- Segue la ricerca nel campo delle innovazioni didattiche
- Propone al Collegio docenti nuove forme di didattica e la relativa formazione
- Propone al Collegio docenti innovazioni metodologiche
- Coordina la progettazione per competenze e la relativa valutazione
- Presenta al Collegio le innovazioni curricolari

Ricorda che i criteri di individuazione dei docenti incaricati di FS individuati allo scopo di promuovere e sostenere la professionalità erano stati i seguenti

- Capacità organizzativa spendibile nel contesto scuola e manifestata in incarichi già ricoperti (*esperienze pregresse*)
- Deontologia professionale da declinare anche in relazione alle collaborazioni garantite per il buon funzionamento della scuola
- Formazione specifica acquisita nell'ambito della competenza (*coerente e maturata negli ultimi 5 anni*)
- La partecipazione alla gestione, organizzazione e alla programmazione delle attività della scuola (CI, collaboratori del DS)
- Le competenze specifiche dell'area in cui si chiede di essere inseriti:

Nessun docente chiede di intervenire.

Il Collegio dei Docenti a maggioranza (tutti favorevoli, 1 voto contrario, nessun astenuto) delibera le aree, le procedure, i titoli per la determinazione delle Funzioni strumentali.

Il D.S. osserva che chi ha espresso voto contrario, ha la possibilità di motivarlo per iscritto al Dirigente stesso.

Il D.S. informa il Collegio che in merito alle attività alternative all'ora di religione cattolica, vista la assenza di tale richiesta da parte delle famiglie o degli studenti maggiorenni, l'oggetto non viene trattato

Punto 4 Patentino Ciclomotore

La tematica è da porsi all'interno dell'insegnamento trasversale Cittadinanza e Costituzione (di cui al Documento d'indirizzo 4 marzo 2009 prot. 2079), oltre che degli obblighi che derivano alla scuola dalla L e si riferisce per il punto all'odg alle 8 ore di Convivenza Civile.

E' assegnato alle riunioni di Dipartimento di definire le tematiche e le materie che concorrono: il Collegio docenti è chiamato ad individuare i Dipartimenti che individueranno le tematiche :

Il Collegio dei Docenti all'unanimità delibera che i Dipartimenti definiranno le tematiche da trattare nella materia Cittadinanza e Costituzione nelle prossime riunioni.

Punto 5 Iscrizioni per la terza volta

Viste le richieste agli atti , considerata la competenza del Collegio dei Docenti, dopo aver preso atto del parere dei singoli consigli di classe e delle motivazioni di tale parere, come di seguito riportato:

i richiedenti:

GIULIA RICCARDO (ex 1N) 6 contrari e 6 astenuti

SILVIA CARVALHO FELIPE (ex 2 M) 10 contrari tre astenuti

MADDALENA MARCO (ex 3 mec B) cont 1 e ast 1

Il Collegio dei Docenti delibera che gli studenti sono ammessi a frequentare per la terza volta l'Istituto.

PUNTO 6 Centro Sportivo Scolastico

Il DS richiama la normativa per l'istituzione dei Centri Sportivi Scolastici e fa presente che nel precedente a.s. il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto ne avevano già deliberato l'organizzazione e dà la parola al prof. Mansi: lo stesso spiega al Collegio come sia strutturato il Centro Sportivo. Dopo l'intervento, il Collegio delibera all'unanimità il Centro Sportivo e le attività connesse.

Il D.S. esprime al Collegio la propria volontà di visitare tutte le classi quinte, e raccomanda ai docenti di tali classi di volerle segnalare i casi di studenti che rischiano la non ammissione all'esame di Stato, in tempo utile per attuare strategie di recupero.

Osserva ancora che il DPR 122 stabilisce nel 75% di presenza alle lezioni il limite oltre il quale vi è la possibilità di non ammettere agli scrutini, o agli esami di Stato, gli studenti, salvo deroghe. Vi è dunque la necessità di individuare tali deroghe all'interno del regolamento, e darne pronta e chiara comunicazione alle famiglie e agli studenti. Raccomanda quindi a tutti i Docenti di porre attenzione a questo elemento, anche perché la gestione delle assenze degli studenti non è semplice.

La prof.ssa Manuela Bittolo chiede la parola, per segnalare il disagio di diverse famiglie dovuto al fatto che nell'indirizzo scientifico-tecnologico quest'anno scolastico sono stati programmati due rientri pomeridiani invece di uno, come era negli anni scorsi, e chiede se vi sia la possibilità di rivedere l'orario.

Il DS osserva che una modifica così importante dell'orario è di difficilissima attuazione, e che l'organizzazione dell'orario con due rientri pomeridiani è dovuta a contingenze che l' hanno resa necessaria, quali ad esempio la non disponibilità dei trasporti.

Il Collegio si chiude alle ore 19.00

Il verbalizzante

Prof. Alberto Della Piana

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Ester Ianni

